

## Contro lo spreco: “siamo la generazione #famezero2030”

**Pubblicato:** Martedì 17 Dicembre 2019



**Mangiare senza sprecare.** Anche gli **alunni del comprensivo di Vergiate** hanno messo in pratica la “**Legge Gadda**” contro lo spreco. E ce lo raccontano:

«Noi ragazzi di **III C della scuola secondaria Don L. Milani**, insieme alla nostra insegnante di scienze e matematica, abbiamo trattato all’inizio dell’anno l’argomento “**alimentazione**” e in modo più dettagliato i principi contenuti nella “**Legge Gadda**”, la legge “anti-sprechi” **istituita in Italia nel 2016**.

Essa è stata voluta dall’**onorevole Maria Chiara Gadda, ingegnere di Tradate**, con un solo e chiaro obiettivo: la riduzione degli sprechi di ogni tipo, incentivando e promuovendo il dono.

“**LET’S CHANGE**” è il **motto che abbiamo scelto durante il nostro approfondimento** svolto in classe in occasione della Giornata Mondiale dell’Alimentazione: **TUTTI** devono **IMPARARE** a non sprecare il cibo e devono essere consapevoli delle azioni che fanno, conoscendo le regole a disposizione per combattere lo spreco alimentare.

Infatti, secondo uno studio condotto dalla FAO tra l’agosto del 2010 ed il gennaio del 2011, ogni anno **nel mondo vengono sprecati circa 1,3 miliardi di tonnellate di cibo di cui l’80% è ancora consumabile**. Di questo miliardo, **222 milioni sono le tonnellate di cibo che vengono sprecate nei Paesi industrializzati**, cifra che, da sola, sarebbe sufficiente a sfamare l’intera popolazione dell’Africa sub-sahariana.

Questo spreco è inaccettabile soprattutto se si considera che nel mondo milioni di persone soffrono la fame e che tutto il cibo sprecato basterebbe a sfamare circa 2 miliardi di persone. La legge Gadda contiene i seguenti principi fondamentali:

–**SEMPLIFICAZIONE DELLA DONAZIONE:** si possono donare, oltre al cibo, i prodotti confiscati, i farmaci e i capi d’abbigliamento. Ci sembra importante dare risalto alla donazione del pane, il quale, nelle 24 ore successive alla sua preparazione, può essere donato se non venduto o consumato in precedenza;

–**NON OBBLIGHI MA AGEVOLAZIONI:** non sono previsti controlli e sanzioni per chi non dona, ma agevolazioni per chi invece lo fa;

–**DATA DI SCADENZA E TERMINE MINIMO DI CONSUMO (TCM):** abbiamo imparato che non sono la stessa cosa...: la data di scadenza si trova infatti sui prodotti freschi e deperibili, che non devono essere consumati oltre il giorno indicato, il TCM si trova invece sui prodotti secchi, che dopo tale data possono essere donati perché ancora buoni;

–**DONAZIONE DELLE ECCEDENZE AGRICOLE:** le associazioni di volontariato possono donare il “residuo in campo” (cioè prodotti rimasti a terra o non raccolti);

–**LA DOGGY BAG:** questo contenitore, prodotto con materiale riciclabile, serve per conservare gli avanzi di cibo durante il tragitto ristorante – casa;

–**DONAZIONE AGLI ENTI PUBBLICI** (esempio: ospedali, case di riposo...);

–**MENO SPRECHI MENO PAGHI:** alle attività commerciali e produttive viene garantito uno sconto sulla tassa rifiuti proporzionale alla quantità di cibo donato.

Ma ci sono diversi modi per evitare gli sprechi: noi vorremmo segnalare la necessità di favorire l'educazione alimentare nelle scuole e finanziare chi sviluppa progetti di ricerca nel settore.

Il cibo è infatti una risorsa fondamentale del nostro pianeta che non va sprecato, deve essere a disposizione di tutti e deve essere consumato correttamente.

Grazie a questa legge l'Italia è diventata un esempio virtuoso per tutta l'Europa!

Insieme abbiamo capito che si può e si deve fare di più, tutti insieme, per migliorare il nostro futuro, per non buttare il nostro futuro!

**Noi siamo la generazione #famezero2030!**

Le ragazze e i ragazzi della III C  
scuola secondaria Don L. Milani – Vergiate»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it